

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MARTEDÌ 2 OTTOBRE 1956. — *Presidenza del Presidente ZOTTA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In sede referente, la Commissione inizia lo esame del disegno di legge: « Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità » (1676). La discussione ha inizio con un intervento introduttivo del Presidente, che, riepilogando i precedenti della questione, ricorda dapprima l'esame svolto in Commissione, e terminato con la presentazione al Senato della relazione su un testo unificato, dei disegni di legge nn. 35, 254 e 400, concernenti modifiche al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza; ricorda quindi le sentenze della Corte costituzionale in data 19 e 23 giugno 1956, che successivamente dichiararono l'incostituzionalità di alcune misure di prevenzione previste dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (ammonizione, confino e rimpatrio obbligatorio), il conseguente rinvio alla Commissione dei suddetti disegni di legge nn. 35, 254 e 400, per un nuovo esame in relazione alle citate sentenze, e, in prosieguo di tempo, la presentazione da parte del Governo del disegno di legge in esame.

Su quest'ultimo riferisce preliminarmente il senatore Schiavone, che, richiamate le ragioni di urgenza del provvedimento, derivanti dalla *vacatio legis* che si è, in certo qual modo, verificata, ne illustra concisamente il contenuto, che, ricalcando in parte norme già approvate dalla Commissione nel corso dell'esame dei disegni di legge precedentemente citati, è basato sugli istituti della diffida, rimpatrio obbligato-

rio, sorveglianza speciale, obbligo di soggiorno, divieto di soggiorno in determinati Comuni. Il senatore Schiavone, dopo aver sottolineato che il disegno di legge si adegua sia alle norme della Costituzione sia alle esigenze particolari per le quali è stato preparato, si riserva di proporre alcuni emendamenti di natura tecnica quando si passerà all'esame degli articoli.

Il senatore Mancinelli dichiara che la sua parte è, in linea di massima, contraria al provvedimento, ma che comunque ritiene indispensabile un breve rinvio della discussione per dar tempo ai membri della Commissione di meglio documentarsi sulla complessa materia.

Il senatore Agostino, dopo aver stigmatizzato l'operato del Governo, che, a suo parere, anziché ottemperare al dettato della Costituzione e alle sentenze della Corte costituzionale, ha insistito nel far operare gli istituti dell'ammonizione e del confino e ha presentato inoltre il disegno di legge in esame, peggiorativo del testo approvato dalla Commissione, si associa alla richiesta di rinvio formulata dal senatore Mancinelli.

Alla proposta di rinvio del senatore Mancinelli si associa altresì il senatore Gramegna, mentre il senatore Riccio si dichiara favorevole al proseguimento della discussione.

Il Sottosegretario Bisori fa presente l'opportunità di non ritardare il proseguimento della discussione stessa. Quindi la seduta è sospesa dalle ore 10 alle ore 12, per consentire ai Commissari di ascoltare in Aula le dichiarazioni del Governo in tema di politica estera.

Ripresa la seduta, avendo la Commissione per la giustizia chiesto altre 24 ore di tempo per poter esprimere il parere richiestole sul disegno di legge n. 1676, la Commissione decide di rinviare il seguito dell'esame alla prossima seduta, che avrà luogo domani alle ore 16,30.

La Commissione nomina infine il senatore Schiavone relatore sul citato disegno di legge n. 1676.

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 2 ottobre 1956. — *Presidenza del Presidente SPALLINO.*

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede consultiva, la Commissione procede all'esame del disegno di legge: « Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità » (1676), per il parere da darsi alla 1^a Commissione. Il Presidente rileva che il provvedimento è ispirato ai precetti della Costituzione e agli insegnamenti recentemente dettati dalla Corte costituzionale nelle due sentenze, la prima in data 19 giugno 1956, concernente l'ammonizione e il confino, e la seconda del 23 giugno 1956, che riguarda il rimpatrio obbligatorio; tuttavia, a suo avviso, vi sarebbero numerose osservazioni da prospettare per quanto si riferisce alla tecnica legislativa, alle modalità e, persino, alla dizione adoperata in alcuni articoli.

Nel dibattito insorto successivamente in sede di esame dei singoli articoli intervengono — sulla scorta delle osservazioni e dei rilievi del Presidente — numerosi oratori, in specie per quanto concerne l'articolo 1, ed i commi primo e terzo dell'articolo 4; dopo di che il seguito della discussione viene rinviato alle ore 12 per dar modo ai Commissari di ascoltare le dichiarazioni in tema di politica estera fornite dal Ministro Martino in Aula.

Ripresa la discussione alle ore 12, il Presidente avverte che allo scopo di consentire ai membri della Commissione di ascoltare il dibattito che si sta svolgendo contemporaneamente in Aula sulle dichiarazioni del Ministro degli esteri e data la necessità d'altronde, di pervenire ad un sollecito esaurimento dell'ordine del giorno, in rapporto all'urgenza del provvedimento in esame, il seguito della discussione è rinviato alla seduta pomeridiana che si terrà alle ore 16.

La Commissione procede quindi alla nomina dei seguenti relatori:

— il senatore Azara sul disegno di legge: « Provvedimenti per l'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia » (1640);

— il senatore Picchiotti sul disegno di legge: « Prelievo di parti del cadavere a scopo di trapianto terapeutico » (1642), di iniziativa del deputato De Maria.

SEDUTA POMERIDIANA

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede consultiva, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge: « Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità » (1676), per esprimere su di esso il parere alla 1^a Commissione permanente. Il Presidente riassume lo svolgimento della seduta di stamane, al termine della quale tutti i Commissari presenti convennero di concludere nella seduta pomeridiana l'esame del disegno di legge.

Successivamente il senatore Picchiotti esprime il proprio avviso sul disegno di legge, sostenendo che questo in linea generale non rappresenta, se non nelle dichiarate intenzioni, l'osservanza delle norme costituzionali; sostanzialmente esso — ad avviso del predetto senatore — è la riproduzione del progetto Fanfani del 1953, e contiene espressioni e concetti tecnicamente imperfetti e meritevoli di essere riveduti. Concludendo, il senatore Picchiotti si dichiara personalmente contrario, per la forma e per la sostanza, a questo disegno di legge.

Il senatore Gavina esprime poi il punto di vista dei Commissari comunisti, favorevoli al disegno di legge in linea di principio, ma convinti dell'opportunità di apportarvi diversi emendamenti (fra cui ad esempio la soppressione dell'articolo 6 e l'introduzione di una norma che fissi una durata massima delle imposizioni contenute nel foglio di via obbligatorio).

A sua volta il senatore Marzola esprime il proprio avviso favorevole di massima al disegno di legge per ciò che in esso è conforme alle note sentenze della Corte costituzionale; ma avanza ampie riserve sulle singole disposizioni, ed in particolare sull'articolo 1.

Prende la parola successivamente il Presidente, il quale chiede che la Commissione si pronunci espressamente sull'aderenza o meno del disegno di legge, in linea generale, alle norme della Costituzione ed alle sentenze della Corte costituzionale. Il senatore Spallino aggiunge che se la Commissione non credesse di pronunciarsi positivamente su tale quesito, egli declinerebbe l'incarico, che si è assunto, di redigere il parere. Se invece si riscontrerà un accordo sui principi generali, la Commissione potrà tenere un'altra seduta domattina, per esaminare e votare il parere che sarà da lui redatto.

Parlano quindi nuovamente, i senatori Gavina, Picchiotti e Marzola, nonché il senatore Azara e il Sottosegretario di Stato Scalfaro: quest'ultimo si dichiara convinto che i difetti riscontrati in alcune norme non toccano la sostanziale conformità del disegno di legge alle norme della Costituzione.

Infine il Presidente ripropone in modo formale il quesito da lui precedentemente enunciato, e la Commissione si pronuncia in senso favorevole.

Di conseguenza il Presidente stesso redigerà il parere — nel quale saranno contenuti vari suggerimenti di modificazioni agli articoli del disegno di legge — e lo sottoporrà all'esame della Commissione nella seduta di domattina.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

MARTEDÌ 2 OTTOBRE 1956. — *Presidenza del Presidente* BENEDETTI.

Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Tessitori.

In sede consultiva, la Commissione, su proposta del Presidente, estensore del parere sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Berloffia ed altri: « Inclusionione delle Casse mutue provinciali di Trento e Bolzano fra gli Enti erogatori dell'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia di cui alla legge 4 agosto 1955, n. 692 » (1614), già approvato dalla Camera dei deputati e attualmente all'esame della 10^a Commissione, decide di esprimere parere favorevole al provvedimento. In

seguito a tale disegno di legge — con il quale si attribuisce il compito dell'assistenza sanitaria dei pensionati di invalidità e vecchiaia del Trentino-Alto Adige alle ricostituite Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano — le disposizioni stabilite nella legge 4 agosto 1955, numero 692, in favore degli Enti erogatori dell'assistenza saranno applicate alle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano.

Parimenti su proposta del Presidente, dopo un breve intervento del senatore Boccassi, la Commissione esprime parere favorevole al disegno di legge di iniziativa del deputato De Maria: « Prelievo di parti del cadavere a scopo di trapianto terapeutico » (1642), già approvato dalla Camera dei deputati e attualmente presso la 2^a Commissione. Scopo del disegno di legge è quello di supplire alla carenza di disposizioni legislative che autorizzano il prelievo di cui al titolo del provvedimento.

Viene successivamente esaminato il disegno di legge: « Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 564.400.000, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione e l'arredamento di ambulatori comunali » (1645), già approvato dalla Camera dei deputati. Anche su tale disegno di legge la Commissione decide di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito (Finanze e tesoro).

Si procede infine alla nomina dei seguenti relatori:

il senatore Criscuoli sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Marengchi: « Modificazione dell'articolo 229 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 » (1638);

il senatore Artiaco sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Santero e Benedetti: « Modifica all'articolo 68 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 » (1665);

il senatore Angrisani sul disegno di legge: « Schermografia di massa effettuata dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica » (1674).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 16,30.

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità (1676).

II. Esame dei disegni di legge:

1. TERRACINI. — Rilascio dei passaporti (37)

2. Sui passaporti (45).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BOGGIANO PICO. — Disposizioni sulla stampa ai fini della protezione morale della infanzia e dell'adolescenza (1288).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

DE LUCA Luca ed altri. — Norme per l'immissione in ruolo e la ricostruzione della carriera del personale delle Amministrazioni dello Stato, escluso dai benefici di cui alla legge 29 maggio 1939, n. 782, perchè non squadrista (1013).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 10.

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità (1676).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro).

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 9,30.

In sede deliberante.

Discussione dei disegni di legge:

1. Disposizioni relative al trattamento economico della Magistratura, dei Magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (1589).

2. Disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei Magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (1590).

3. Norme per il funzionamento del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra (1613) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Istituzione della Scuola centrale tributaria (1117).

5. Deputati BARTOLE e SALIZZONI — Corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia (1579) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Finanziamenti ai profughi giuliani e dalmati per il reimpianto e il perfezionamento delle attività lavorative già esercitate nei territori abbandonati (1546).

7. Deputati RAPELLI ed altri — Modifica dell'articolo 106 del testo unico 17 ottobre 1922, n. 1401, sostituito dall'articolo 29 della legge 16 giugno 1939, n. 942 (1480) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Deputati LIZZADRI e LUZZATTO. — Stabilità dell'impiego del personale delle imposte di consumo (1481) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Modificazioni di talune disposizioni vigenti in materia di tributi locali (1515)

10. MERLIN Angelina. — Modifica alle disposizioni sulla reversibilità di pensione al-

le famiglie degli impiegati civili e dei militari (8).

11. SPEZZANO ed altri. — Esenzione per i coltivatori diretti, braccianti, salariati, mezzadri, coloni e compartecipanti dal pagamento dell'I.G.E. per i suini ed ovini macellati ad uso familiare (1540).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 (53).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Rendiconto generale dello Stato per lo esercizio finanziario 1948-1949 (591).

2. Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43 (433) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Bando di concorso speciale per esame e per titoli a posti di direttore didattico in prova (1647) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BADALONI Maria ed altri. — Riordinamento dell'Ispettorato centrale per l'istruzione elementare (828) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. CIASCA ed altri. — Contributo straordinario e contributo annuale per la sistemazione e per il funzionamento di due pensionati universitari in Roma, dipendenti dall'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia (1557).

4. LORENZI ed altri. — Contributo per il funzionamento del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » in Padova (1239).

5. Istituzione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi (240-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

6. Conversione in cattedre di ruolo ordinario dei posti di ruolo speciale transitorio comunque vacanti e collocazione nei ruoli degli insegnanti iscritti nei ruoli speciali transitori (1582).

7. Sistemazione del personale direttivo ed insegnante delle scuole con lingua d'insegnamento tedesca nella provincia di Bolzano (1661).

8. Trasformazione dell'Osservatorio italiano di diritto agrario in Istituto internazionale di diritto agrario con sede in Firenze (1583).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento degli organici degli insegnanti degli educandati governativi femminili e concorsi speciali negli stessi (578).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

LAMBERTI. — Assunzione nei ruoli statali degli insegnanti delle scuole secondarie di enti pubblici dichiarate soppresse per la loro sostituzione con analoghe scuole statali (1124).

II. Esame del disegno di legge:

Deputati GATTO ed altri. — Estensione al liceo linguistico femminile « Santa Caterina da Siena » di Venezia e al liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo delle norme in vigore per l'iscrizione ai corsi per il conseguimento della laurea in lingue e letterature straniere (1564) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 10.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato VIOLA ed altri. — Concorsi interni per titoli ed esami a 8 posti di gruppo A per il ramo amministrativo ed a 8 posti di gruppo A per il ramo tecnico fra gli agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che per essere stati chiamati alle armi per partecipare alla seconda guerra mondiale furono impediti di prendere parte rispettivamente ai concorsi interni indetti coi decreti ministeriali nn. 485 e 484 del 26 agosto 1941 (663-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

2. Deputati GASPARI ed altri. — Modifiche alla legge 11 dicembre 1952, n. 2521, concernente autorizzazione all'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a costruire edifici per alloggi di tipo economico e popolare da concedere in uso al personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1562) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Autorizzazione di spesa per il completamento della nuova sede del Politecnico di Torino (1602) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. CORBELLINI. — Unificazione delle tensioni di distribuzione dell'energia elettrica (1377).

5. BRAITENBERG e RAFFEINER. — Classifica tra le strade statali del tratto di strada Forzezza-Sciaves (617).

6. DE BACCI e MARTINI. — Classificazione fra le strade statali della « Strada della Verna » (1453).

7. Deputati DAZZI ed altri. — Classifica tra le strade statali della strada Sedico-

Cernadoi (1509) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8. Deputato VALSECCHI. — Classifica tra le strade statali della strada Pianazzo-Madesimo (1545) (Approvato dalla Camera dei deputati).

9. Norme per la esecuzione dei lavori di costruzione della nuova sede del Ministero della marina mercantile (1285) (Approvato dalla Camera dei deputati).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 16.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Disposizioni per il miglioramento ed il risanamento del patrimonio zootecnico (1598).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Difesa della genuinità del burro (1533)

2. Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'amministrazione del Parco nazionale dello Stelvio (1577).

3. SALARI. — Istituzione dell'Ente per l'irrigazione in provincia di Perugia (1535).

4. FANTUZZI ed altri. — Provvedimenti per contributi ed indennizzi alle popolazioni dei Comuni della provincia di Reggio Emilia colpiti dalle grandinate dei mesi di luglio e agosto 1955 (1238).

5. RISTORI ed altri. — Provvidenze a favore dei danneggiati dalle avversità atmosferiche dell'aprile 1955 (1085).

6. SERENI ed altri. — Provvedimenti straordinari a favore dei piccoli e medi coltivatori colpiti dalle avversità atmosferiche dell'inverno 1955-56 (1449).

7. MENGHI. — Passaggio nei ruoli del personale d'ordine (Gruppo C) del Corpo fore-

stale dello Stato dei sottufficiali, delle guardie scelte e delle guardie (1560).

8. Deputato GERMANI. — Modifica dell'articolo 8 della legge 1° febbraio 1956, n. 53, recante provvedimenti per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (1609) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Modifica dell'articolo 4 della legge 4 novembre 1950, n. 1069, concernente le caratteristiche dei vini tipici denominati « Marsala » (1430).

III. Seguito della discussione del disegno di legge:

CARELLI e ELIA. — Modifiche al secondo comma dell'articolo 5 della legge 25 luglio 1952, n. 949, per la concessione di mutui e prestiti a consorzi, enti e società che si propongono di costruire ed esercire impianti ed opere per la produzione di energia da utilizzare nell'interesse dell'agricoltura (1126).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. RISTORI ed altri. — Norme interpretative della legge 11 luglio 1952, n. 765, concernente proroga delle disposizioni in materia di contratti agrari (1236).

2. Modificazioni delle leggi 9 agosto 1954, n. 640, e 10 novembre 1954, n. 1087 (1627).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Deputati CIBOTTO ed altri. — Modificazioni ed integrazioni al regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1338, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 402, riguardante la concessione delle pertinenze idrauliche demaniali (1644) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato MARENGHI. — Modificazione dell'articolo 229 del testo unico delle leggi

sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1638) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 3 ottobre 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di contributi straordinari di cento milioni di lire a favore di mostre e fiere (1610) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme integrative per la concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari ed attrezzature da parte di medie e piccole imprese industriali e di imprese artigiane (1619) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Bo. — Istituzione di ruoli speciali transitori per il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1623).

4. Autorizzazione della spesa di lire 450 milioni per rimborso alla Società carbonifera sarda delle somme anticipate, ai propri dipendenti licenziati, in conto delle provvidenze previste dal paragrafo 23 delle disposizioni transitorie del Trattato C.E.C.A. (1648) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Durata dei brevetti per invenzioni industriali (1654).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi (1605) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.